



Università degli Studi di Catania  
Dipartimento Scienze Politiche e Sociali  
**Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche Sociali**

**A.A. 2013-2014**

- **Docente:** Tino Vittorio
- **Luogo e orario di ricevimento:** Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, n. 49 – Piano terra
- **Venerdì, ore 10:00 -12:00 – Mercoledì, ore 16:00- 18:00**
- **e-mail e recapito telefonico:** [tino@unict.it](mailto:tino@unict.it) – 095 - 7347215

SSD	Insegnamento	CFU
M-STO/04	STORIA SOCIALE	6

TITOLI MODULI e TESTI DI RIFERIMENTO	
<b>Modulo 1:</b>	<b><i>Storia della famiglia</i></b> <b>Definizione di Storia Sociale</b>
<b>Testi:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- F. Braudel (a cura di), <i>La storia e le altre scienze sociali</i>, Laterza, Bari 1974</li><li>- F. De Vecchis - F. Mignella Calvosa (a cura di), <i>La storia sociale. Fonti e metodi</i>, Sansoni, Firenze 1975</li><li>- L. Stone, <i>Viaggio nella storia</i>, Laterza, Bari 1987</li><li>- C. Ginzburg, <i>Miti, emblemi, spie. Morfologia e storia</i>, Einaudi, Torino 1992</li><li>- F. Nietzsche, <i>Sull'utilità e il danno della storia per la vita</i>, Adelphi, Milano 1973</li></ul>
<b>Modulo 2:</b>	<b><i>Storia del welfare</i></b> <b>La famiglia agente storico</b>
<b>Testi:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- F. Engels, <i>L'origine della famiglia, della proprietà e dello Stato</i>, Editori Riuniti, Roma 1963</li><li>- Jean-Louis Flandrin, <i>La famiglia</i>, Edizioni di Comunità, Milano 1979</li><li>- D. Cooper, <i>La morte della famiglia</i>, Einaudi, Torino 1991</li><li>- E. C. Banfield, <i>Le basi morali di una società arretrata</i>, Il Mulino, Bologna 1976</li></ul>

**Breve descrizione del Corso e riferimento all'area di Apprendimento:**

Durante il Corso tenderemo alla definizione rigorosa del termine "storia" e della sua aggettivazione, "sociale", analizzando i testi di cui al Modulo 1.

Tra i temi proposti se ne affronterà uno, quello della "famiglia", studiato da diversi autori e da prospettive diverse secondo la bibliografia suggerita in Modulo 2.

▪ **Obiettivi formativi, conoscenze impartite nel corso e indicatori dei risultati attesi**

**L'insegnamento si pone di :**

- focalizzare l'attenzione sulla definizione di storia sociale;
- analizzare il rapporto tra la disciplina storiografica e le "scienze" sociali (pedagogia, sociologia, economia, psicologia etc.): una prospettiva critica;
- comprendere la distinzione tra storiografia e storia, tra *res gestae e historia rerum gestarum*, tra avvenimento e sua narrazione o rappresentazione;
- conoscere criticamente le fonti, le tecniche e i metodi della storia sociale;
- far conoscere la storicità problematica dell'istituzione familiare quale nucleo portante della società umana

**Contenuti I Modulo:**

- definizione di storia sociale;
- rapporto tra la disciplina storiografica e le "scienze" sociali (pedagogia, sociologia, economia, psicologia etc.): una prospettiva critica;
- distinzione tra storiografia e storia, tra *res gestae e historia rerum gestarum*, tra avvenimento e sua narrazione o rappresentazione;
- conoscenza critica delle fonti, delle tecniche e dei metodi della storia sociale;

**Contenuti II modulo**

- storicità problematica dell'istituzione familiare quale nucleo portante della società umana

**Indicatori dei risultati**

- *raggiungimento degli obiettivi minimi*
- *padronanza linguistica del discorso della storia sociale*
- *padronanza concettuale dei temi proposti*

▪ **Reading list:**

- F. De Roberto, *I Vicerè*, (qualsiasi edizione)
- G. Flaubert, *Madame Bovary*, (qualsiasi edizione)

▪ **Metodo didattico:**

Si presenteranno i nodi teorici più significativi del tema su indicato attraverso momenti di lezione frontali.  
Si realizzeranno verifiche in itinere.

**Lezioni frontali**

**Seminari**

**Presentazioni**

**Laboratori**

**Lezioni on-line**

▪ **Metodo di valutazione delle competenze acquisite:**

**Scritto**

**Orale**

**Presentazione essay**

**Altro**